



# RELAZIONE di MISSIONE ILLUSTRATIVA

*del Bilancio al 31 dicembre 2019*

Relazione illustrativa, predisposta dal Direttore Generale, ai sensi della lettera A., comma 4, dell'articolo 9 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2019, di cui alla presente relazione, è redatto in conformità alle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti ed evidenzia gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente, gli scostamenti sono quantificati, in considerazione dell'entità, nella presente relazione.

La formazione del bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale e il risultato economico del periodo di un ente in funzionamento, cioè di un ente caratterizzato da una continuità operativa, si fonda su principi contabili generali e applicati.

Il presente bilancio si è formato osservando i principi generali che postulano la comprensibilità, l'imparzialità, la significatività, la prudenza, la prevalenza della sostanza sulla forma, la comparabilità e coerenza, la verificabilità dell'informazione, l'annualità e il principio del costo.

Nella redazione del bilancio consuntivo si è osservato quanto disposto dall'articolo 2423-bis c.c., si sono altresì osservati, oltre che i Principi contabili OIC, i Principi contabili per gli Enti non profit definiti congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (Principio n. 1).

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 c.c.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio consuntivo sono comparabili con quelli delle voci del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica.

I criteri di valutazione adottati sono quelli specificamente previsti dall'art. 2426 e negli altri articoli del codice civile. Per le valutazioni di specifici casi non espressamente regolati dalle norme sopra citate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal CNDCEC e dal OIC.

Nel corso del 2019 l'associazione ha incrementato le attività di sviluppo e progettazione, già avviate negli anni precedenti, tali attività hanno portato all'approvazione e alla successiva gestione di numerosi progetti sia in ambito regionale che europeo, che hanno contribuito ad un ulteriore crescita del valore della produzione.

Per far fronte ad un controllo di gestione sempre più puntuale e necessario e soddisfare le esigenze poste dalle norme europee e dalla relativa prassi, i centri di costo in contabilità sono stati ulteriormente incrementati passando da 25 nel 2018 a 33 nel 2019.

I criteri contabili utilizzati per la contabilizzazione dei ricavi e dei costi relativi ai progetti sono stati definiti e osservati con i nuovi progetti europei in ingresso condividendo i processi contabili con il Collegio dei Revisori.

Costi e ricavi vengono contabilizzati osservando il principio di competenza e il momento impositivo coincide con la data del certificato emesso dell'audit di progetto per i progetti che prevedono certificati periodici (es. INTERREG), oppure come nel caso degli Horizon, dove il certificato viene emesso a conclusione del progetto, viene contabilizzato il dato di monitoraggio del periodo.

Se il semestre o il periodo di gestione del singolo progetto non coincidono con l'anno solare, si riportano i ricavi sulla base dei mesi lavorati di competenza prendendo a riferimento i costi sostenuti nel periodo per l'esecuzione del progetto.

Ai fini fiscali le voci di spesa del centro di costo comune sono state attribuite all'attività di impresa nella misura del 13,34%, che corrisponde all'incidenza percentuale dei ricavi e proventi conseguiti con l'attività d'impresa rispetto al totale dei ricavi e proventi generali.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Le poste sono rappresentate da:

- le Immobilizzazioni immateriali che non sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, ma, per seguirne con più attenzione il loro utilizzo, sono state rettificate dal loro fondo ammortamento e sono rappresentate dalle concessioni, licenze e diritti simili e licenze d'uso software;
- le Immobilizzazioni materiali sono rappresentate, al netto dei rispettivi fondi, da Impianti specifici, attrezzatura industriale, macchine ufficio elettroniche, telefoni cellulari e arredamento;
- le Immobilizzazioni finanziarie raccolgono essenzialmente le quote delle partecipazioni nelle società Anci Innovazione s.r.l. per Euro 47.500, C.E.T. s.r.l. per Euro 10.000 e Reform s.r.l. anch'essa per Euro 10.000, tutte iscritte al valore di acquisizione che coincide con il valore nominale del capitale sociale.
- i Crediti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo (rappresentati da crediti derivanti dalle attività istituzionali relative ai progetti e dall'attività relativa ai servizi ai comuni), ammontano a **Euro 5.527.571**;
- le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a **Euro 28.427 e rimangono invariate rispetto al 2018**;
- le Disponibilità liquide ammontano a **Euro 2.003.644**
- i Ratei e risconti attivi ammontano a **Euro 330.875**; i risconti sono rappresentati dallo storno di costi non sostenuti relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere.

### PASSIVO

Le poste sono rappresentate da:

- il Patrimonio netto incrementato dell'avanzo dell'esercizio corrente a **Euro 353.342**.
- la voce Fondi per rischi ed oneri si è incrementata di **Euro 70.000** per la creazione del fondo premi di produzione, oltre a **Euro 13.000** per accantonamento fondo rischi su crediti Regione Toscana relativo ad un progetto del 2015 ancora non interamente riscosso per non riconoscimento di alcune spese rendicontate. Il totale fondi rischi e oneri ammonta in totale a **Euro 203.000**.

- la voce Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ammonta adesso a **Euro 298.581**; indica il debito maturato verso tutto il personale dipendente calcolato in conformità alle disposizioni vigenti e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei dipendenti alla chiusura del bilancio;
- i Debiti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, aumentano per complessivi **Euro 5.865.345**, tra i debiti oltre l'esercizio è rappresentato i mutui accesi con la Banca Etica per un residuo di **Euro 508.712**, in linea capitale;
- i Ratei e risconti passivi ammontano a **Euro 1.285.498**, i ratei ammontano a **Euro 119.982**, mentre la maggior parte dei risconti sono rappresentati dallo storno di ricavi relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere, complessivamente ammontano a **Euro 1.165.514**;

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

La gestione dell'Associazione nel corso **dell'anno 2019** si è svolta regolarmente ed è proseguita l'azione di contenimento della spesa.

## RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 si chiude con una gestione ampiamente positiva, e con un ulteriore incremento del valore della produzione, l'avanzo di gestione pari a **Euro 7.732**, al netto delle imposte che ammontano a **Euro 187.796**.

## I RICAVI

Il valore della produzione ammonta a **Euro 7.652.311**, in aumento rispetto a quello conseguito nel 2018 che ammontava a **Euro 6.157.148**.

In particolare il valore della produzione è così composto:

- € **337.446** per la gestione di corsi di formazione;
- € **323.256** per la gestione di servizi ai comuni;
- € **181.576** per la gestione di prestazioni di servizio rese a altri enti;
- € **496.731** per ricavi progetti diversi;
- € **1.880.829** per ricavi progetti europei;
- € **3.436.522** per ricavi Regione Toscana;
- € **191.047** per ricavi servizio civile;
- € **555.879** per ricavi da quote associative;
- € **249.026** altri ricavi e proventi;

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un loro totale pari a **Euro 249.026**, che a seguito dei recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che prevedeva l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, pertanto nella voce le poste risultano così suddivise:

**Euro 25.255** quali altri ricavi e proventi (Abbuoni attivi, proventi da sublocazioni, rimborso valori bollati e rimborsi spese varie);

**Euro 223.770** per sopravvenienze attive.

## I COSTI

La maggiore voce di costo è rappresentata dai costi per servizi e convenzioni e dal costo del personale.

Le voci spesa per servizi e convenzioni comprendono i costi diretti per la realizzazione dei progetti.

Con l'aumentare dei progetti aumenta nuovamente anche il numero del personale dipendente e dei collaboratori.

Il numero dei dipendenti passa da 39 ( di cui n. 24 TI e n. 15 TD) alla fine del 2018, a 44 di cui 23 TI e 21 TD nel 2019, mentre il numero dei collaboratori passa da 32 alla fine del 2018 a 28 alla fine del 2019.

Il costo del personale dipendente passa quindi da **Euro 1.284.919** a **Euro 1.437.852**.

Il costo per i collaboratori ammonta invece a **Euro 880.936**, mentre i costi per professionisti e prestazioni occasionali ammontano a **Euro 721.919** oltre a **Euro 153.644** per docenze e tutoraggi ramo scuola.

Nel corso **del 2019**, il ricorso al credito per anticipi e utilizzo dei fidi, è stato monitorato grazie ad una corretta pianificazione delle scadenze e ad una regolarità degli incassi dei progetti e delle fatture emesse, oltre che ad un'ulteriore trattazione con le banche. Gli oneri finanziari ammontano **nel 2019** a **Euro 23.942**, quindi in diminuzione rispetto al 2018 che erano pari a **Euro 43.595**.

I valori residui dei mutui accesi nel 2016 e nel 2018, ammontano al 31 dicembre a **Euro 508.712**. Al 1/12/2019 le linee di credito su conti correnti bancari non sono utilizzate.

### Accantonamento per rischi e svalutazione crediti:

- Il fondo rischi su crediti commerciali creato nel 2019 è stato adeguato e portato a Euro 39.879, pari quindi al 3% dei crediti commerciali.
- Sono stati accantonati inoltre **Euro 70.000** per Fondo premi di produzione ai dipendenti. Considerando l'attuale incertezza dovuta alla pandemia del Covid-19, in accordo con l'RSU i premi saranno erogati tenendo conto delle evoluzioni in essere e se ci saranno le condizioni finanziarie ed economiche;
- Relativamente alle società partecipate, a seguito della loro messa in liquidazione, nel 2019 è continuata la fase liquidatoria sia di Anci Innovazione srl che di REFORM srl. Relativamente alla società REFORM srl si è provveduto ad una svalutazione della partecipazione pari a **Euro 8.058**, valore della perdita riportata nel bilancio 2019 in corso di approvazione; Anci Innovazione srl chiude con un utile di esercizio, pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.
- L'ammontare del Fondo svalutazione partecipate ammonta quindi a seguito dell'accantonamento a **Euro 199.318** e viene in data 31/12/2019 stornato completamente;

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a **Euro 257.195**, per effetto della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice Civile in materia di bilancio di esercizio con l'eliminazione dell'area straordinaria

del conto economico, e secondo quanto rilevato dall'OIC 12, le poste straordinarie quali le sopravvenienze passive sono confluite nella voce oneri diversi di gestione e ammontano per il 2019 a **Euro 194.405** la differenza pari a **Euro 63.790** è rappresentata da varie voci (abbuoni passivi, IVA indetraibile da prorata, imposte e tasse deducibili, valori bollati, ecc.)

In questo quadro economico-finanziario l'attività dell'Associazione è proseguita in autonomia, indipendenza e rappresentatività, avendo quale primo scopo la tutela e rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale.

Nel 2019 è continuata l'azione di recupero, che ho portato alla riscossione di quote degli anni precedenti, pertanto le quote dei comuni morosi superiore ai 12 mesi, alla data del 31 dicembre 2019, passano da **Euro 9.650** del 2018 a **Euro 9.640**.

Restano da incassare inoltre quote relative al 2019 per **Euro 26.388**.

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente nel periodo di riferimento.

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi, come già sopra riportato, alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

Si segnala che la differenza fra Valore e Costi della produzione porta a un risultato positivo pari a **Euro 227.186**.

Dopo la chiusura dell'esercizio, come noto, il coronavirus si è diffuso a partire da febbraio anche nel nostro paese, e a seguito di quanto disposto dai Decreti Ministeriali, Anci Toscana ha adottato tutte le misure necessarie ai fini del contenimento del virus e successivamente a seguito di una prima analisi degli possibili effetti economici e finanziari sulle attività in essere ha attuato interventi al fine di limitare un possibile impatto negativo sulla propria gestione, come indicato in nota integrativa.

Tenuto conto di quanto esposto invito gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il Direttore  
**Simone Gheri**